

Federazione Nazionale della Stampa Italiana

Roma, 24 giugno 2011

Ai Consiglieri Nazionali
della FNSI

Alle Associazioni Regionali
di Stampa

All'INPGI

Alla CASAGIT

Al Consiglio Nazionale
dell'Ordine dei Giornalisti

Loro indirizzi

Si uniscono i documenti approvati a conclusione dei lavori del Consiglio Nazionale della Stampa Italiana riunito a Roma il 22 giugno 2011.

“Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana, riunito a Roma il 22 giugno 2011, approva la relazione del segretario generale Franco Siddi e ne condivide i contenuti e le analisi sull'attuale mercato del lavoro e sulla tenuta degli istituti di categoria, facendo proprie le preoccupazioni sul futuro e sui livelli occupazionali della professione.

Il Consiglio Nazionale, preso atto del negoziato in corso con la Fieg per il rinnovo del biennio economico del Cnlg, da mandato alla Giunta di chiudere la trattativa raggiungendo obiettivi sostenibili per la tenuta dell'intero sistema della categoria, tali comunque da riconoscere i sacrifici e la professionalità del lavoro giornalistico. Contestualmente, in un quadro più generale di tutela degli istituti, il Consiglio Nazionale dà mandato affinché vengano varate le misure più appropriate finalizzate alla messa in sicurezza del sistema autonomo delle pensioni, favorendo al contempo il rafforzamento del welfare di categoria.

Restano al centro dell'attenzione del Consiglio Nazionale, e dunque della Giunta e della Segreteria, che si impegnerà – nel pieno rispetto del mandato congressuale di Bergamo - per raggiungere gli obiettivi prefissati, i problemi di una stabile ripresa dell'occupazione, con l'impegno di avviare tutte le iniziative utili per la trasformazione del lavoro precario (contratti a tempo determinato, cococo e lavoro autonomo) in forme contrattuali che diano solidità al futuro dei singoli e dell'intera categoria”.

(Luigi Ronsisvalle, Guido Besana, Paolo Perucchini, Daniela Stigliano, Fabio Azzolini, Enrico Ferri, Maurizio Blasi Giovanni Rossi)

Approvato con 71 voti favorevoli, nessun voto contrario, nessun astenuto

Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana, riunito a Roma il 22 giugno 2011, denuncia come la vicenda P4-Bisignani rappresenti una vera emergenza democratica il cui epicentro è il mondo dell'informazione. Dalle vicende che hanno interessato la Rai alla compravendita di testate e spazi pubblicitari, il grande burattinaio tentava di manovrare nell'ombra con lo scopo di favorire imprenditori e politici amici. Trame che puntavano al controllo del sistema dei media per attuare il quale si volevano colpire in particolare quei giornalisti che non si arrendevano al pensiero unico e mettevano davanti a tutto l'interesse del cittadino a essere informato. Da Michele Santoro a Lirio Abbate (al quale qualcuno avrebbe dovuto “accorciare i pezzi”, come si legge in una intercettazione), a Milena Gabanelli e tanti altri. Di fronte a questo, il Consiglio Nazionale impegna la Fnsi a proseguire l'iniziativa di tutela e mobilitazione convocando intorno a un tavolo i soggetti disponibili, a cominciare da quanti hanno dato vita alla grande manifestazione del 3 ottobre 2009 a difesa della libertà di informazione e del diritto dei cittadini a essere correttamente informati. Occorre impedire, anche attraverso strumenti legislativi, che servizi segreti deviati e logge massoniche segrete inquinino l'informazione di questo Paese; è arrivato il momento di voltare definitivamente pagina. A questo scopo si ipotizzano iniziative straordinarie, anche con la convocazione del Consiglio Nazionale, aperte alle forze sane politiche, sociali e culturali, dai partiti alle associazioni e ai movimenti, per discutere e attuare tutti i progetti possibili a tutela di un valore fondante della democrazia”.

(Guido Besana, Luigi Ronsisvalle, Paolo Butturini, Maurizio Blasi, Fabio Morabito)

Approvato con 2 voti contrari

Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana, riunito a Roma il 22 giugno 2011, denuncia la situazione delle redazioni dei quotidiani del Gruppo Caltagirone, investite da ridimensionamenti, stati di crisi, chiusure di testate, e pesanti tagli dei compensi dei giornalisti collaboratori è stata esaminata dal Consiglio nazionale. Una situazione gravissima già denunciata con forza dai Cdr, dalle Associazioni regionali di stampa e dalla Commissione nazionale lavoro autonomo. Nelle ultime settimane anche il Corriere adriatico è stato investito dalla richiesta dell'azienda di attivare la legge 416 sui prepensionamenti. Al quotidiano freepress del gruppo Leggo sono stati annunciati ridimensionamenti delle redazioni locali. Al Quotidiano di Puglia invece sono stati drasticamente tagliati i compensi dei colleghi che collaborano in regime autonomo. Complessivamente la situazione del lavoro giornalistico all'interno del gruppo Caltagirone

è in grave sofferenza e da più parti si avverte la necessità di una vertenza nazionale che garantisca la tenuta dell'occupazione e dei livelli professionali e stipendiali di tutti i giornalisti che stanno all'interno delle redazioni e allo stesso tempo garantisca compensi dignitosi ai giornalisti autonomi che lavorano all'esterno. Il Consiglio nazionale ritiene che siano maturi i tempi per un confronto in sede Fieg tra la Fnsi e i vertici del gruppo che dia l'avvio ad una vertenza nazionale sul lavoro e il precariato giornalistico nel Gruppo.

(Enrico Ferri, Daniele Carlon, Patrick Barmasse, Paola Vescovi, Michele Formichella, Pierpatrizia Lava, Guido Besana, Paolo Butturini, Fabio Azzolini)

Approvato all'Unanimità.

“Il Consiglio Nazionale della Federazione della Stampa Italiana si associa all'Associazione della Stampa di Puglia nel cordoglio e sconcerto per la tragica morte del collega Pierpaolo Faggiano, che si è abbandonato ad un gesto estremo, dettato dal profondo disagio esistenziale legato anche alla sua condizione di precarietà lavorativa. La morte del collega Faggiano deve imporre a tutti, specialmente a chi detiene responsabilità di governo a tutti i livelli, una profonda riflessione sul dramma di migliaia di persone, giovani e meno giovani che, non soltanto nel giornalismo, vivono ogni giorno sulla propria pelle il dramma di un'occupazione precaria e senza alcuna prospettiva di stabilizzazione. Una condizione che impedisce a chiunque di guardare al futuro con fiducia e di realizzare progetti di vita. Nell'esprimere la propria vicinanza ai familiari, il sindacato dei giornalisti pugliesi rinnova il proprio impegno a combattere in tutte le sedi ogni forma di sfruttamento del lavoro dei colleghi.

Approvato all'Unanimità.

Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana, riunito a Roma 22 giugno 2011, esprime viva preoccupazione per le minacce di morte rivolte al giornalista di Larino (CB) Michele Mignogna. Questo è l'ultimo nome di una lunghissima lista di cronisti minacciati o gravemente intimiditi in Italia; lista alla quale, secondo le rilevazioni dell'osservatorio Ossigeno per l'Informazione, dal 1 gennaio 2011 si sono aggiunti altri 23 episodi. Mignogna è stato più volte minacciato dopo aver pubblicato in esclusiva documentate denunce di specifici episodi di infiltrazione camorristica, di malaffare politico, di sperpero pubblico in Molise; articoli che hanno dato spunto a inchieste giudiziarie. Il Consiglio Nazionale della stampa - manifesta solidarietà a Mignogna e a tutti gli altri minacciati; - sollecita il Ministro dell'Interno ad assumere per ognuno di loro misure di protezione adeguate; - chiede a governo e parlamento di adottare nonne più adeguate ad una situazione in cui il diritto di cronaca viene sempre più spesso ostacolato con la violenza e con abusi della legislazione attuati con querele pretestuose e richieste di risarcimento immotivate.

(Giuseppe Di Pietro, Alberto Spampinato, Lucia Visca, Marta Cicci, Camillo Galba, Mauro Lozzi, Stefano Tallia, Ninni Andriolo, Daniela Stigliano, Michele Formichella, Paolo Butturini, Fabio Morabito, Raffaele Lorusso, Laura Cannavò, Paolo Perucchini, Giovanni Rossi, Luigi Ronsisvalle, Guido Besana)

Approvato all'Unanimità.

DELIBERA

Il Consiglio Nazionale della Federazione Nazionale della Stampa Italiana riunito in Roma il 22 giugno 2011:

presi in esame – ai sensi dell'art. 40 dello Statuto federale il Bilancio Consuntivo della F.N.S.I. per l'esercizio 2010

udita la relazione della Giunta Esecutiva

udita la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

delibera

di approvare il bilancio consuntivo della F.N.S.I. per l'esercizio 2010, ripianando il bilancio di esercizio mediante prelievo di € 163.388,35 dalla voce "Accantonamento Fondo di Solidarietà Sindacale".

Approvato con 61 voti favorevoli, 3 contrari e 9 astenuti

DELIBERA

Il Consiglio Nazionale della Federazione Nazionale della Stampa Italiana riunito in Roma il 22 giugno 2011:

presi in esame – ai sensi dell'art. 40 dello Statuto federale il Bilancio Preventivo della F.N.S.I. per l'esercizio 2011

udita la relazione della Giunta Esecutiva

delibera

- di approvare il bilancio preventivo della F.N.S.I. per l'esercizio 2011.

- di confermare le quote associative nelle misure già definite con delibera del 4 febbraio 2010.

Approvato con 66 voti favorevoli, 3 contrari e 9 astenuti

DELIBERA

Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana riunito a Roma, il 22 giugno 2011;

prese in esame le modifiche allo Statuto dell'Associazione della Stampa Emilia – Romagna, dell'Associazione della Stampa Toscana e dell'Associazione Stampa Molise

ascoltata la relazione della Giunta Esecutiva

delibera

ai sensi del comma 5 dell'art. 4 dello Statuto federale di ***approvarle***.

Approvato all'unanimità.

DELIBERA

Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana riunito a Roma, il 22 giugno 2011;

prese in esame le modifiche allo Statuto del gruppo di specializzazione Unione Nazionale Cronisti Italiani (Unci)

ascoltata la relazione della Giunta Esecutiva

delibera

ai sensi dell'art. 36 e del comma 5 dell'art. 4 dello Statuto federale di ***approvarle***.

Approvato all'unanimità.

DELIBERA

Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana, riunito a Roma il 22 giugno 2011,

presa in esame la richiesta di affiliazione alla Federazione dell'Associazione della Stampa Italiana del Brasile, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto federale,

ascoltata la relazione della G. E.

delibera

di **ammettere** l'Associazione Stampa Italiana in Brasile a condizione che l'Associazione stessa trasmetta alla Fnsi l'elenco degli iscritti e l'elenco dei componenti degli organi direttivi, così come previsto dall'art. 37 dello Statuto e che lo statuto associativo sia integrato dalla previsione che l'Associazione si impegna ad agire nella disciplina sindacale della Fnsi.

Approvato all'unanimità.